

In campo

**Ferrara senza Chiellini
Galliani: Gattuso per sempre**



ZURIGO-MILAN «LETZIGRUND STADION»
ORE 20.45 (SKY SPORT 3)
ARBITRO PROENCA (PORTOGALLO)

Leonardo tiene Huntelaar e Inzaghi in panchina, Galliani archivia il campionato: «La Champions è sempre in cima ai nostri pensieri». Infine una battuta su Gattuso, con il quale, per l'ad rossonero, ci sarebbe un rapporto «indissolubile».



JUVENTUS-BAYERN STADIO OLIMPICO
ORE 20.45 (SKY SPORT 1)
ARBITRO BUSACCA (SVIZZERA)

Ferrara non potrà contare su Chiellini. Uscito malconco dalla sfida con l'Inter il pilastro difensivo verrà rimpiazzato al centro della difesa da Legrottaglie. Sarà invece al suo posto Buffon, nonostante una lesione al menisco: ieri la risonanza.

ranno a San Siro contro i fortissimi russi del Rubin Kazan, freschi vincitori del loro campionato per il secondo anno consecutivo. Partito in sordina, l'Europa si è accorta di questo club russo quando a farne le spese sono stati i campioni in carica del Barcellona. Non una vittoria qualsiasi per gli uomini di Alexander Matsura ma un trionfo sull'inviolabile terreno del Nou Camp. A due punti dal Barcellona, capolista, i nerazzurri per stare al sicuro dovranno concentrarsi esclusivamente sui tre punti. Nel caso di uno sciagurato scivolone dei blaugrana in casa della temibile Dynamo Kiev (ultima ma a un solo punto dai nerazzurri), infatti, un pareggio a San Siro, per l'Inter metterebbe a rischio anche il secondo posto. ❖

Luca Toni dietrofront «Sbaglio la Germania voglio tornare a casa»

L'ex azzurro confessa di essersi pentito della scelta del 2007 cerca squadra per il mercato di gennaio: ha chiesto a Totti di portarlo alla Roma. «Futuro da imprenditore nella moda»

La scelta

VANNI ZAGNOLI

MODENA
sport@unita.it

L'errore fu nell'estate di due anni fa, quando scelse di lasciare Firenze per la Germania. Lo voleva l'Inter, che poi andò su Ibrahimovic, piaceva al Milan, eppure Luca Toni optò per la Germania e il Bayern di Monaco. La prima stagione bene, con Bundesliga e titolo di capocannoniere; la seconda meno, questa molto male: problemi fisici e con il nuovo allenatore, il santonese Louis Van Gaal. In azzurro ha fallito l'Europeo 2008 e la Confederations Cup di giugno, a 32 anni e non c'è più tempo di nazionale, neanche riprendesse a segnare come due annate fa, 39 reti fra campionato, coppa di Germania e Champions League: nel ranking delle punte azzurrabili è in terzo piano.

A gennaio vuole tornare in Italia, ha chiesto a Totti di portarlo alla Roma, proprio il capitano giallorosso è l'unico vecchio ripescabile per gli azzurri. Toni si accontenterebbe di tre milioni di euro per la seconda metà della stagione, ma chi è disposto a pagarglieli?

Il centravanti modenese, di Serramazzone, si è confessato al settimanale Chi: «Dell'Italia mi manca tutto: i tifosi, gli amici, mia madre. Non so ancora in quale squadra giocherò, so per certo che tornerò».

Van Gaal non farà nulla per trattenerlo, non l'ha neppure convocato per la partita di stasera a Torino, che il Bayern deve vincere per evitare di finire in Europa League. «Credo che un giocatore debba soddisfare le aspettative che una squadra ha in lui, Toni non è in grado di farlo».

Franck Ribery è sofferente per una tendinite rotulea al ginocchio sinistro, il mancino Arjen Robben ha recuperato l'infortunio al ginocchio,

non è detto però che sia in campo dall'inizio. La rinuncia a priori a Toni in questa situazione è ai limiti dell'autolesionismo. «Qui in Germania ho commesso errori di cui mi pento - ammette il centravanti -, mi costeranno probabilmente il Mondiale, eppure continuo a sperare. Non mi abbatto, la voglia di calcio è ancora forte. Smetterò di giocare solo quando non proverò più emozioni».

Le motivazioni di Toni rimangono elevate, rispetto a quasi tutti i campioni è arrivato tardi, in serie A a 23 anni e mezzo, nel Vicenza, dopo una gavetta infinita.

SINISA A CATANIA

Via Gianluca Atzori, ecco Sinisa Mihajlovic. L'ufficialità non c'è ancora, ma i giochi sembrano fatti. Il Catania è scivolato all'ultimo posto in classifica dopo la sconfitta di ieri a Siena.

«Sono stato suo allenatore negli allievi del Modena - ricorda Sauro Frutti, 56 anni, ex bomber e bandiera canarina, oggi tecnico nelle giovanili del Mantova -, è un montanaro, un tipo tosto, che ha sempre lavorato seriamente».

A consolarlo resta unicamente la modella umbra Marta Cecchetti, 31 anni. Pensano al matrimonio, a un figlio. «Quando smetterò, mi butterò nel mondo della moda, come imprenditore» fa sapere l'ormai ex puntero di Berlino 2006.

La Fiorentina l'ha dimenticato, con Gilardino, anche se con un anno di ritardo perché Pazzini e Vieri non avevano reso quanto lui, il Palermo lo rimpiazzò con Amauri. A Zamparini farebbe comodo, per principio non lo riprenderà mai. Il Milan ha un debole per i calciatori anziani, solo però suoi ex. Toni segnerà ancora: con quale maglia? ❖

Brevi



MOTORSHOW

**Valentino Rossi ko
Gronholm vince nel rally**

Non è andata bene la prima sfida-spettacolo sulle quattro ruote di Valentino Rossi nell'area 48 del Motorshow di Bologna. Il nove volte campione del mondo delle due ruote nel duello di rally si è dovuto arrendere a uno specialista come Markus Gronholm. Il campione finlandese della Subaru lo ha battuto in due manche con 49"75 a 54"71 nel primo confronto e con un 49"90 a 51"01 nella seconda sfida.

SVEZIA

**Ibrahimovic «demotivato
chiude con la Nazionale**

L'attaccante del Barcellona, Zlatan Ibrahimovic, ha riconosciuto di non sentirsi «più motivato», per giocare con la maglia della Nazionale svedese, che ha fallito di recente la qualificazione ai Mondiali dell'anno prossimo in Sudafrica. «Non sono più motivato. È un grande onore giocare per la Nazionale», ha comunque aggiunto. «Aspetto e poi vedrò. Per adesso ho altre cose per la testa», ha detto, rivelando che non risponderà alle prossime convocazioni della Svezia.

CICLISMO

**Jimenez sospeso dall'Uci
per Epo nelle urine**

L'Uci ha reso noto, con un comunicato, che il 4 dicembre scorso il corridore spagnolo Eladio Jimenez Sanchez è stato sospeso «provvisoriamente». La decisione è stata presa dopo che il laboratorio Wada di Madrid ha rilevato la presenza di Epo ricombinante in un prelievo di urina effettuato il 12 agosto, nel corso del Giro del Portogallo. La sospensione resta in vigore fino a quando l'indagine, disposta dalla Feder ciclismo spagnola, non appurerà se vi sia stata la violazione dell'articolo 21 del regolamento antidoping dell'Uci.